

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

a cura dell'OIV dell'Ente Parco Francesca Ravaioli

PREMESSA

In relazione al processo di validazione della relazione sulla performance 2012 dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna appare utile evidenziare e richiamare quanto contenuto nella premessa alla Relazione stessa in ordine ai soggetti e ai tempi dello sviluppo del Ciclo di gestione della Performance relativamente all'esercizio 2012.

In sintesi:

- **Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ente Parco.** L'esercizio 2012 si è caratterizzato per l'avvicendamento del Vice Presidente a seguito della decadenza del Presidente dopo un mandato quinquennale (giugno 2012). Il Vice presidente in qualità di presidente f.f. ha presieduto il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco sino al 20 marzo 2013. L'attuale Presidente è stato nominato come Commissario Straordinario prima e dal 21 giugno 2013 quale Presidente dell'Ente. Il Consiglio Direttivo, per il quale era prevista la decadenza alla data del 21 marzo 2013 è stato prorogato con circolare del MATTM ed è scaduto il 14 febbraio 2014.
- **OIV dell'Ente.** A seguito delle dimissioni del precedente OIV dell'Ente in data 02/04/2012, l'iter per la nomina dell'attuale OIV è stato avviato dal vice Presidente alla fine del 2012 e si è concluso, anche a seguito di interlocuzioni con la CIVIT, con l'assunzione formale da parte dello scrivente dell'incarico in data 17.10.2013

Anche in considerazione di quanto sopra, le tempistiche del Ciclo di Gestione della Performance relativamente all'esercizio 2012, specie in riferimento al completamento del Ciclo stesso, hanno subito dei significativi slittamenti temporali, come peraltro evidenziato nella Relazione – cfr. Processo di redazione della Relazione sulla Performance 2012.

Il lavoro che è stato avviato alla fine del 2013 dall'OIV, dalla struttura e dall'Ente nel suo complesso non può quindi non risentire, dal punto di vista delle tempistiche, dagli avvicendamenti che negli esercizi precedenti hanno caratterizzato alcuni dei soggetti principali del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente, in particolare gli Organi di Indirizzo Politico Amministrativo nonché lo stesso Organismo Indipendente di Valutazione (funzione vacante da aprile 2012 a ottobre 2013).

Parimenti vanno evidenziati in misura più che positiva gli sforzi che sono state portati avanti dall'Ente nella messa a punto degli strumenti di pianificazione strategica e programmazione, processi che andranno progressivamente "registrati" consentendo una sempre maggiore rispondenza, anche dal punto di vista delle tempistiche, a quanto previsto dal Ciclo di gestione della Performance.

Tutto ciò premesso, il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2012 è stato effettuato coerentemente al Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 12/12/2011) e con la delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii, come esplicitato nel seguito della relazione.

Lo slittamento dei tempi sopra descritto non pregiudica il processo né dal punto di vista della metodologia adottata né dal punto di vista della qualità delle informazioni raccolte.

INTRODUZIONE

La validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Relazione della performance dell'Ente costituisce (cfr. deliberazioni della ANAC già CIVIT 6/2012 e ss.mm.ii):

- il completamento del Ciclo di Gestione della Performance con la verifica e la conseguente validazione delle comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti (art. 4 comma 2 lettera f del decreto);
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto la validazione della Relazione è infatti condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III.

Il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2012 dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi si è basato su un'attività di verifica svolta dall'OIV sull'attendibilità dei dati e delle informazioni ivi contenute, attività che saranno dettagliate nel prosieguo del documento. Le analisi condotte e le verifiche effettuate sono state svolte con l'ulteriore finalità di evidenziare aree di perfezionamento rispetto agli elementi problematici emersi e alle difficoltà riscontrate nello sviluppo del ciclo, nell'ottica della ricerca *in progress* di strumenti e soluzioni maggiormente efficaci al fine di migliorare il processo di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance dell'Ente.

AMBITI DELLA VALIDAZIONE

L'OIV in linea con le indicazioni contenute nelle sopraccitate delibera valida la Relazione sulla Performance dell'Ente sulla base dei seguenti ambiti:

- **Conformità** (compliance) della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni contenute nella delibera della ANAC già CIVIT n. 5/2012 (Linee Guida relative alla redazione e adozione della Relazione)
- **Comprensibilità** della Relazione anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati dell'Amministrazione
- **Attendibilità** dei dati e delle informazioni contenute nella relazione

Le conclusioni, unitamente alle indicazioni metodologiche circa il miglioramento dei processi e degli strumenti sono state evidenziate per ciascuno degli ambiti di applicazioni e sintetizzate nell'Allegato A Sezione di Sintesi delle Carte di lavoro redatta in conformità ai modelli proposti dalla Commissione.

PROCESSO DI VALIDAZIONE E METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATO

Il processo seguito dall'OIV nella validazione della Relazione della Performance 2012 dell'Ente, in coerenza con le Linee Guida contenute nella delibera n. 6/2012 dell'ANAC già CIVIT e richiamato quanto esplicitato in premessa ha seguito il seguente iter:

Processo di validazione e i soggetti coinvolti

- L'Ente Parco delle Foreste Casentinesi ha inviato in data 11 luglio 2014 la Relazione sulla Performance per l'esercizio 2012 allo scrivente (rif. Prot. n. 0003014 del 11/07/2014 Invio Provvedimenti Presidenziale n. 10 del 03/07/2014 avente ad oggetto "Approvazione Relazione sulla Performance 2012 e relativo documento")
- L'OIV ha avviato il processo di verifica dei dati e delle informazioni ivi contenute sulla base del materiale disponibile e di quanto acquisito nel corso degli incontri con il Direttore e la Struttura Tecnica di

supporto presso l'Ente (17/10/2013, 5/12/2013 e 06/03/2014). L'OIV ha richiesto all'Ente di procedere con la produzione degli allegati (allegato 2, 3, 4) per la rimessa della validazione definitiva.

- A seguito di contatti e interlocuzioni con il Direttore dell'Ente, in data 13 novembre l'OIV si è riunito presso la Sede del Parco e ha incontrato il Direttore e la Struttura tecnica di supporto, approfondendo i contenuti della Relazione sulla Performance dell'Ente e integrando le informazioni raccolte negli incontri precedenti. Nel corso dell'incontro, peraltro, l'OIV ha acquisito l'Allegato 2 alla Relazione della Performance dell'Ente e ha evidenziato la necessità di procedere con la produzione dell'allegato 3, che in quanto contenente le informazioni conclusive del processo di valutazione, sarà reso tempestivamente disponibile
- In data 20 novembre 2014 l'OIV ha incontrato i responsabili ovvero i referenti degli obiettivi strategici sviluppati nel corso dell'esercizio 2012. Nel corso di tali incontri e colloqui, l'OIV ha approfondito gli esiti e il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e azioni programmati per il 2012 (le conclusioni sono riportate nell'apposita tabella di sintesi)
- Nel contempo e al fine di perfezionare il processo di misurazione e valutazione dell'Ente, l'OIV ha proceduto alla redazione della proposta di valutazione del Direttore dell'Ente Parco, anche in funzione dei risultati del processo di valutazione dei collaboratori acquisiti dallo scrivente (in data 21 novembre 2014). Nelle more dell'adozione di un modello di scheda per la valutazione della performance del personale direttivo, l'OIV ha proposto all'Ente una scheda di valutazione per la performance del personale direttivo redatta in conformità all'art. 9 del D. Lgs. 150/09 e al Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dall'Ente (vedi allegato Modello di Valutazione del Personale Direttivo e relativa scheda). Il modello e la scheda sono stati preliminarmente inviati al Direttore e illustrati al Presidente e al Direttore dell'Ente Parco in data 20 novembre 2014. A seguito dell'accoglimento da parte di entrambi, l'OIV ha proceduto con l'adozione di tale strumento ai fini della redazione della proposta di valutazione del Direttore dell'Ente Parco al Presidente.
- L'OIV ha trasmesso in data 26 novembre 2014 la proposta di valutazione del Direttore al Presidente dell'Ente Parco richiedendo all'Ente Parco di procedere al perfezionamento della Relazione, attraverso la redazione dell'Allegato 4 e alla integrazione dell'allegato 3, già predisposto ed esaminato dallo scrivente.

L'OIV ricorda all'Ente Parco, una volta perfezionato il processo di misurazione e valutazione dell'Ente, di procedere con la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei documenti di cui sopra (Relazione sulla Performance e relativi Allegati e Validazione della Relazione sulla Performance 2012), oltre che procedere con la pubblicazione di tale documentazione nel Portale della Trasparenza.

METODOLOGIA DI VALIDAZIONE

L'OIV ha tenuto conto degli elementi e delle valutazioni emerse e contenute:

- nella valutazione effettuata dalla Commissione sui Piani della Performance e sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità
- nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

A questo proposito, si evidenzia che nelle more dell'adozione per l'esercizio 2012 della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni¹, l'OIV ha preso atto e esaminato la Relazione redatta dal precedente OIV relativa all'esercizio 2011 e ha verificato nel

¹ Vacanza dell'OIV

rapporto diretto con il Direttore e la Struttura di Supporto gli eventuali e ulteriori elementi riferiti al 2012, anche considerando gli spazi e aree di miglioramento segnalati nella relazione stessa.

In quanto alle caratteristiche il sistema di pianificazione deve presentare in coerenza con il D.LGS. 150 del 2009 si richiamano:

- Gli obiettivi individuati annualmente devono raccordarsi con la Pianificazione Strategica Pluriennale dell'Ente;
- La Programmazione degli Obiettivi deve avere carattere triennale e deve raccordarsi con gli atti di programmazione finanziaria;
- L'individuazione degli obiettivi deve raccordarsi al quadro delle responsabilità organizzative esistente e al piano dei conti o dei centri di costo/ricavo.

In sintesi e in linea con gli ambiti definiti da CIVIT (in particolare cfr. la delibera n. 23/2013), l'OIV evidenzia i seguenti:

Performance organizzativa

- La fase di definizione degli obiettivi, di misurazione nel corso dell'esercizio 2012 in linea con quanto evidenziato nella relazione del 2011 si è sviluppata con tempistiche differenti rispetto a quelle previste nella procedura Ciclo di gestione della Performance. L'OIV richiama quanto evidenziato Piano sulla Performance del 2012, prendendo atto delle difficoltà intervenute nel corso dell'esercizio nonché della struttura dell'Ente con particolare riferimento alla dotazione organica "estremamente" ridotta (oltre che quanto già espresso in premessa).
- Gli obiettivi definiti risultano ad oggi coerenti con le strategie dell'Ente (albero della Performance)
- Detti obiettivi inoltre appaiono complessivamente sfidanti, ma raggiungibili e corredati da criteri di valutazione che li rendono sufficientemente adeguati a misurare le performance dell'Ente e del Personale. Per il futuro si ritiene tuttavia vada compiuto uno sforzo ulteriore nel precisare meglio "i risultati attesi" dal conseguimento di ciascun obiettivo anche attraverso la qualificazione dell'uso dei target.
- È stato esplicitato il collegamento tra obiettivi strategici e risorse finanziarie dedicate (budget).

Performance Individuale

- Per quanto riguarda l'assegnazione degli obiettivi individuali, si precisa che la scelta operata dall'Ente Parco è stata quella di costituire gruppi di lavoro (con l'indicazione di un responsabile del progetto), nella quasi totalità dei quali inter-servizio. Il processo di valutazione individuale relativo al 2012 è stato avviato per la prima annualità mediante l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dall'Ente ai sensi del d.lgs. 150 del 2009: questo (vedi Relazione della Performance p. 50) "nei limiti che la mancanza di un OIV e conseguentemente di uno specifico monitoraggio" hanno consentito, nonché in considerazione delle problematiche di una struttura organizzativa numericamente ridotta (nel 2012 n. 15 unità di personale).

Processo di attuazione del Ciclo di gestione della Performance

- Nonostante gli slittamenti già evidenziati nello sviluppo del Ciclo di gestione della Performance 2012, il processo attuato nella "redazione" del Piano e nella definizione degli obiettivi strategici ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori, organi di indirizzo politico amministrativo e la struttura – in primis il Direttore e i responsabili dei servizi.

Infrastrutture di supporto

- Non è presente un sistema centralizzato di raccolta ed elaborazione dati ai fini della misurazione e valutazione della Performance. Come esplicitato nella Relazione, un livello di analisi più articolato rispetto alla misurazione e valutazione dell'efficienza ed economicità potrebbe essere raggiunto attraverso l'adozione di specifici strumenti quali il Piano dei risultati e degli indicatori attesi di Bilancio (D. Lgs. 91/2011), adozione che per gli Enti quali il Parco è subordinato alle linee guida ed al sistema minimo di indicatori di risultato ancora da definire con decreto del MATTM d'intesa con il MEF.

Trasparenza.

- Nel corso del 2012 non è stato possibile attuare tutte le azioni che erano state programmate. In particolare si evince dalla relazione come non sia stato possibile nel corso dell'anno provvedere alla pubblicazione di tutti i dati previsti nel PTTI, anche se si è provveduto all'integrazione di dati e informazioni nella sezione specifica. Di questo l'OIV terrà conto in particolare nel processo di misurazione e valutazione della performance del Direttore.

Standard di qualità dei servizi

- Nel corso del 2012, l'Ente non ha proceduto alla produzione di un documento "Standard di Qualità dei Servizi" anche se è stata avviata una prima stesura della c.d. Mappa dei Servizi.

Utilizzo dei risultati del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

All'interno del quadro sopra delineato, si rilevano positivamente gli aggiornamenti e miglioramenti apportati al quadro delle informazioni relative agli obiettivi-piani di azioni-azioni rispetto al 2011 e si evidenzia il progressivo affinamento degli strumenti e della presentazione che la pratica consentirà di mettere a punto e di qualificare ulteriormente anche nell'ottica della rendicontazione esterna dei risultati.

QUADRO DELLA VALIDAZIONE

L'analisi della Relazione sulla Performance e la sintesi sotto riportata evidenziano molto positivamente il lavoro svolto dalla struttura dell'Ente Parco nella direzione della qualificazione dell'azione dell'ente a favore del territorio e delle comunità interessate.

L'elevato grado di realizzazione delle azioni previste così come riportato nella descrizione dei risultati raggiunti rispetto a ciascuna delle azioni programmate per il 2012 delinea un quadro ricco di interventi e di progetti realizzati a favore degli ambienti naturali e umani nel territorio dell'Ente Parco.

Il metodo utilizzato dall'OIV nel processo di validazione della Relazione sulla Performance 2012 si è basato come evidenziato in precedenza su:

- incontri per acquisire le informazioni necessarie alla validazione relativamente ai diversi ambiti in cui si articola la Relazione sulla Performance dell'Ente. Sono stati portati avanti colloqui approfonditi con la struttura, il Direttore le componenti della Struttura tecnica di supporto e i responsabili/referenti dei progetti specifici, oltre che con l'attuale Presidente.
- analisi della documentazione (per ciascuna delle aree di validazione è specificata nella tabella 1 e nella tabella 2 la documentazione acquisita).

L'OIV ha validato tale documento anche in considerazione del processo avviato e ancora "sperimentale" per l'Ente (vedi le considerazioni in premessa). Pertanto anche ai fini del progressivo perfezionamento degli strumenti di pianificazione e programmazione, nonché della rendicontazione dei risultati, nel corso dei colloqui e di seguito nella relazione sono stati evidenziati da parte dell'OIV le aree di miglioramento che si suggerisce di

adottare nel prosieguo per migliorare l'efficienza e l'efficacia del processo di pianificazione strategica e rendicontazione dei risultati.

Di seguito le considerazioni emerse per ciascuno degli ambiti oggetto di verifica ai fini della validazione come indicato dalla delibera ANAC già CiVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii che saranno sintetizzati nell'ambito dell'Allegato A di cui alla delibera sopra richiamata.

1. Presentazione e Indice

Il contenuto della Relazione è conforme alle linee guida della Commissione (compliance). I dati e le informazioni attendibili e sono stati verificati nel corso del confronto con la struttura - il Direttore e la struttura tecnica di supporto – e il Presidente. Comprensibilità adeguata. Ambito validato.

2. Sintesi delle informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

2.1 Il contesto esterno

Il documento è nella sua articolazione conforme alle linee guida della Commissione (compliance) . I dati e le informazioni sono attendibili e sono state verificate nel corso delle riunioni con il Direttore e la struttura tecnica di supporto. La comprensibilità adeguata ancorché migliorabile in termini di sintesi (info grafica, tabelle) e di efficacia comunicativa verso l'esterno. Ambito validato

2.2 L'Amministrazione

La sezione presenta la struttura organizzativa dell'Ente Parco (organigramma) e una sintesi di alcuni dati finanziari (uscite correnti/investimenti/uscite totali – tabella di sintesi dal 1994 al 2012). La relazione contiene una valutazione circa lo stato di salute finanziaria del Parco. Compliance adeguata e attendibilità verificata nel riscontro documentale e nella interlocuzione diretta con il Direttore e la struttura tecnica di supporto. Comprensibilità adeguata, migliorabile attraverso una presentazione sintetica in grado di restituire il complesso delle attività permanenti di ciascun settore servizio. Tale descrizione peraltro potrebbe essere arricchita nel tempo attraverso la presentazione dei principali indicatori di attività dell'Ente. Ambito validato

2.3 I risultati raggiunti

La sezione presenta la sintesi dei risultati raggiunti rispetto alle 5 aree strategiche in cui si articola la mission istituzionale dell'Ente. Compliance sufficiente, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente, comprensibilità migliorabile per facilitare la restituzione ai cittadini e degli stakeholders dei risultati che la struttura ha conseguito. Alcune delle informazioni sono presentate nel paragrafo successivo. Ambito validato

2.4 Le criticità e le opportunità

Quadro documentato e descrittivo delle problematiche e delle opportunità circa la realizzazione dei piani e programmi di azione dell'esercizio. Compliance adeguata, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente, comprensibilità adeguata ancorché migliorabile in termini di sintesi, in particolare grafica, delle informazioni rilevanti. Nella sezione sono contenute ed elencate alcune delle azioni e dei progetti portati avanti e ritenuti maggiormente significativi nell'ambito dello sviluppo delle strategie dell'Ente Parco: educazione ambientale, ricerca naturalistica e culturale; gestione del territorio. Ambito validato.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della Performance

La sezione riporta l'Albero della Performance ovvero il quadro delle 5 Aree Strategiche in cui si articola la mission istituzionale dell'Ente Parco. La descrizione dei risultati raggiunti in funzione della complessa articolazione in obiettivi strategici-piani di azioni-azioni viene rinvio alle descrizioni nei paragrafi successivi. Compliance sufficiente ma migliorabile attraverso l'inserimento di una sintesi dei risultati raggiunti. Comprensibilità sufficiente ma migliorabile. Attendibilità riscontrata nell'interlocuzione con la struttura Ambito validato.

3.2 Obiettivi strategici

La sezione descrive in maniera articolata i 13 obiettivi strategici, 15 piani di azione e 76 azioni esplicitando i relativi gli indicatori di risultato coerentemente al Piano della Performance 2012 approvato. Nella sezione sono descritti i risultati raggiunti nonché le cause degli eventuali scostamenti registrati. Relativamente a ciascuna delle azioni individuate sono auspicabili per il futuro alcune azioni di miglioramento, in sintesi:

- miglioramento della descrizione degli obiettivi strategici in termini di risultati attesi e progressivo inserimento/miglioramento nell'utilizzo di target relativamente alle azioni.
- Inserimento del grado di raggiungimento degli obiettivi. Anche se la quasi totalità degli obiettivi è stato pienamente raggiunto appare comunque opportuno l'inserimento del valore in percentuale.
- la rappresentazione del complesso delle attività (obiettivi strategici-piani e azioni) attraverso l'uso di tabelle di sintesi. Rimandando alle considerazioni di seguito (tabella Obiettivi strategici), si evidenzia che la presentazione "schematica" degli obiettivi di cui sopra consentirebbe una maggiore efficacia comunicativa e fruizione del documento nei confronti dei cittadini e degli stakeholders, oltre a supportare e facilitare il processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione dei risultati anche sul fronte interno. Compliance: sufficiente. Attendibilità: verificata. Comprensibilità: sufficiente ma con margini di miglioramento. Ambito validato.

3.3. Obiettivi e piani operativi

Adeguati alle dimensioni dell'Ente (vedi le considerazioni sopra riportate). Ambito validato ma presenti margini di miglioramento come sopra evidenziato

3.4 Obiettivi individuali

La sezione riporta la descrizione della modalità di valutazione del personale dipendente come previsto dal Sistema di Misurazione e valutazione della Performance adottato dall'Ente nella prima annualità di applicazione. Le informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi individuali sono contenute nella sezione precedente, che riporta i risultati raggiunti dalla struttura e dai gruppi di lavoro nel perseguimento degli obiettivi-piani e azioni conseguiti nell'anno di riferimento. Non è presente allo stato attuale la descrizione sul grado di differenziazione dei giudizi che sarà resa disponibile una volta concluso il processo di misurazione e valutazione del personale - Direttore. Compliance migliorabile. Attendibilità verificata e comprensibilità migliorabile. Ambito validato

4. Risorse efficienza ed economicità

Ambito validato, in funzione della dimensione organizzativa e operativa dell'Ente. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

5. Pari opportunità e Bilancio di Genere

Ambito validato. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata. Ambito validato.

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance

Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata, anche in considerazione della dimensione della struttura e dell'adeguatezza degli strumenti in uso. Si rimanda alla azioni di miglioramento suggerite nella presente relazione. Ambito validato.

Allegato 2 Tabella Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici sono chiaramente esposti nel documento. Non è presente la traduzione in apposita tabella, che renderebbe più facilmente gestibile e rendicontabili i risultati conseguiti (vedi possibile illustrazione proposta dall'OIV)

Allegato 3 Tabelle documenti del Ciclo di Gestione della Performance

La tabella è stata predisposta dalla Struttura ma non ancora pubblicata. L'OIV ha esaminato e preso atto dei contenuti e delle informazioni e suggerisce la tempestiva pubblicazione di tale allegato. Ambito validato. Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

Allegato 4 Tabelle sulla valutazione individuale

La tabella di cui all'Allegato 4 sarà resa disponibile a conclusione del processo di misurazione e valutazione della performance del Dirigente che al momento della presente è in via di conclusione. L'allegato sarà reso tempestivamente disponibile e verificato da parte dell'OIV.

Tabella 1: Quadro sintetico delle operazioni di verifica e validazione

Aree di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
1. Presentazione e Indice	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto, il Presidente	Bilancio 2012 e riscontro su dati economico-finanziari	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)
2. Sintesi delle informazioni di interesse per cittadini e stakeholder	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riscontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici	Sito Internet Bilancio 2012 e All. K Relazione sulla gestione Piano della Performance 2012 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2)	Capitolo validato	Sito Internet (descrizione degli ambienti naturali e umani) Bilancio 2012 e All. K Piano della Performance 2012 Tabella 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2012. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate		Ambito validato (All. 2)

Aree di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
3. Obiettivi: risultati e scostamenti	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riscontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici	Piano della Performance 2012 PTTI 2012-2014 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2)	Capitolo validato	Piano della Performance 2012 PTTI 2012-2014 Tabella 2 Obiettivi strategici e azioni esercizio 2012. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate (rif. Materiale su supporto cartaceo e informatico archiviato da OIV)		Ambito validato (All. 2)
4. Risorse, efficienza ed economicità	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2012	Capitolo validato	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2012		Ambito validato (All. 2)
5. Pari Opportunità e Bilancio di Genere	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	-	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	-	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)

Nella tabella seguente (tabella 2) sono riportati e sintetizzati i risultati raggiunti, con particolare riferimento agli obiettivi strategici, piani di azioni e azioni conseguite nel corso del 2012 dall'Ente. Le azioni indicate nel Piano della Performance come rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della Performance individuale per l'esercizio 2012 sono evidenziate in grassetto.

La tabella sintetizza per ciascuna delle azioni programmate:

- gli indicatori di risultato (vedi anche Piano della Performance 2012)
- i risultati raggiunti come documentati nella Relazione sulla Performance e il relativo grado di raggiungimento degli obiettivi/azioni
- le modalità di verifica adottate dall'OIV. Per ciascuna delle azioni del Piano della Performance 2012, con particolare riferimento alle le azioni rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della Performance individuali, sono indicate le azioni di verifica adottate dall'OIV. L'OIV ha proceduto attraverso la diretta interlocazione con i responsabili dei progetti, intervistando i Responsabili stessi ovvero i referenti del progetto e analizzando le fonti documentali specifiche e rilevanti relative ai progetti di cui trattasi.

TABELLA 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2012. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate

AREA STRATEGICA 1 CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
1.1.1 Salvaguardia delle specie animali di particolare interesse	1. Progetto LIFE WOLFNET	Rispetto dei contenuti e delle tempistiche così come dettagliate dal progetto. Attività di costruzione della rete tra le Amministrazioni e i soggetti del territorio circostante il Parco Nazionale	Attuata	100%	Colloquio con il Responsabile/referente del progetto. Riscontro su materiale documentale (verifiche programma LIFE). Analisi Sito di progetto LIFEWOLFNET (www.lifewolf.net)
	2. Miglioramento procedure per indennizzo danni da predatori al patrimonio zootecnico, inteso anche come forma di prevenzione dell'illegalità contro tali predatori	Informatizzazione della procedura	Azione attuata, anche con l'approvazione del nuovo regolamento in materia.	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. (rif. Regolamento et al.)
	3. Progetto "Incubatoio di Valle" per la produzione di materiale ittico di qualità	Realizzazione progetto e prime fasi di coinvolgimento degli stakeholders	Progetto temporaneamente sospeso (emerse difficoltà rispetto alle normative di settore e nuovi indirizzi sull'individuazione della struttura da adibire a incubatoio)	-	Colloquio con il referente del progetto
	4. Progetto per la Reintroduzione e il popolamento di specie dell'ambiente acquatico in pericolo (gambero e granchi di fiume, vaiorne, barbo canino etc)	Attivazione del progetto	Non attuata per indisponibilità della struttura individuata per lo sviluppo del progetto (vedi anche progetto precedente)	-	Colloquio con il referente del progetto
	5. Prosecuzione e miglioramento del programma di controllo del cinghiale attraverso catture (condizionato all'assunzione full-time del veterinario) al fine di incrementare le attività a tutela delle aziende agricole di tutta l'area del Parco	Mantenimento della capacità di risposta alle richieste delle aziende agricole relativamente al contenimento del cinghiale tramite cattura	Le catture sono proseguite secondo le necessità e nei limiti stabiliti dall'USL di Poppi	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Protocollo di collaborazione e al)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
1.1.2 Salvaguardia degli habitat e dei correlati paesaggi agropastorali	6. Prosecuzione ed incremento delle attività di monitoraggio e gestione dei cervidi e prosecuzione del programma di catture per la reintroduzione in altri Parchi, anche attraverso l'attivazione del secondo recinto di cattura.	Attivazione del 2° recinto di cattura dei cervidi e attuazione degli accordi con gli altri Enti Parco Nazionali per la cattura del cervo	Attuata. Il secondo recinto di cattura in loc. Cerreto è stato completato e collaudato	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Programmi e censimenti)
	7. Prosecuzione dei programmi di volontariato per la gestione faunistica e di attività partecipative da parte di soggetti terzi	Regolare svolgimento delle attività di volontariato come da programma annuale	Azione completata con pieno successo in termini qualitativi e quantitativi e apprezzamento da parte della pubblica opinione e operatori locali	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e materiale (Progetto e relazione attività)
	8. Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione per specie di interesse comunitario nei SIC e ZPS del versante romagnolo.	Consegna entro il 31.12 della bozza definitiva delle Misure Specifiche di Conservazione e del Quadro Conoscitivo alla Regione Emilia Romagna	Attuata in linea con il cronoprogramma della Regione che finanzia le misure	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti amm.)
	9. Coordinamento degli interventi necessari e presentazione del Quadro Conoscitivo aggiornato sulla base del quale procedere alla realizzazione delle MSC	Predisposizione del Quadro Conoscitivo aggiornato nell'ambito dell'elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione dei SIC e ZPS del versante toscano	Attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale
	10. Predisposizione di monitoraggio naturalistico del biotopo Gorga Nera (specie target Rana temporaria) nel versante fiorentino del Parco e realizzazione del sistema di punti di monitoraggio faunistico, come previsto dal progetto finanziato con i fondi regionali toscani per la biodiversità	Prosecuzione del coordinamento per l'azione di monitoraggio del biotopo Gorga Nera e predisposizione relazione finale su specie di fauna e flora da monitorare. Conclusione del progetto nella primavera del 2013	Attuata. Gli esiti del monitoraggio hanno evidenziato come l'intervento abbia prodotto importanti benefici alla popolazione presente nel biotopo recuperato	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (Rif. Relazione).
	1. Conclusione delle azioni di conservazione delle aree aperte, dei castagneti da frutto, dei siti ruderali e degli alberi monumentali, previste sia nel Programma di Azione Ambientale della Provincia di Forlì-Cesena che nel programma regionale per i SIR della Regione Toscana	Attuazione delle misure di conservazione degli habitat, secondo modi e tempi previsti dai singoli progetti in atto	Azione attuata come da rendicontazione dei relativi programmi di finanziamento	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (Rendicontazione)
	2. Aggiornamento della carta degli habitat nei SIC e ZPS del Parco di concerto con gli Enti competenti nella gestione territoriale nel territorio della Regione Emilia-Romagna	Predisposizione della nuova carta degli habitat e prima sperimentazione inserimento dei dati nel GIS del Parco nel territorio della regione Emilia Romagna entro il 2012	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (cfr. banca dati informatica dell'Ente) GIS in BD RER
	3. Realizzazione degli interventi per la riqualificazione dei fontanili e degli abbeveratoi quali habitat per gli anfibi oggetto di conservazione	Conclusione del progetto di recupero di fontanili per anfibi	Attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (rif. Foto e atti)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	4. Recupero area Valdonasso	Intervento connesso all'approvazione del Bil. Da avviare anche condizionatamente alla presa in carico da parte PNFC da Provincia FC e accordo con futuro gestore	Progettazione esecutiva e affidamento lavori. Conclusione prevista – come da programma dicembre 2013	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. atti)

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2. INTERVENTI A FAVORE DELLA SALVAGUARDIA DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
1.2.1 Salvaguardia della cultura e della memoria dei Comuni del territorio del parco	1. Realizzazione di una mostra dedicata alla tradizione gastronomica tosco romagnola: oggetti e prodotti tipici. Mostra e catalogo	Realizzazione della mostra e stampa del catalogo. Organizzazione dell'evento di inaugurazione e organizzazione logistica dell'esposizione della mostra presso le strutture del Parco e altri soggetti interessati	Attuata. La mostra è stata inaugurata nel dicembre 2012 ed è stata esposta in diverse strutture dell'Ente in occasione di eventi	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (catalogo)
	2. Mostra fotografica dedicata all'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri, da presentare negli spazi delle Province di Forlì Cesena	Realizzazione della mostra. Allestimento presso la sede provinciale e alcune strutture del Parco. Organizzazione di un momento di presentazione in collaborazione con la Provincia di FC	Azione attuata. La Mostra è stata inaugurata nella primavera 2012, esposta in diverse strutture dell'Ente. Esposta nella sede della Comunità del parco e successivamente allestita a Verona presso il museo di Storia Naturale	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (cfr. www.pietrozangheri.it e ul. Siti come da prospetto presentato)
	3. Realizzazione del Progetto rivolto alla raccolta e valorizzazione della memoria dei popoli della montagna tosco-romagnola dei comuni del Parco	Atti di affidamento delle attività progettuali e predisposizione del Progetto Esecutivo	Attuata. Assegnata borsa di studio dedicata e conferiti gli incarichi per il progetto	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e materiale (rif. Atti)
	4. Gestione del Centro di documentazione di Santa Sofia e messa in rete della Biblioteca	Aggiornamento del DB e apertura al pubblico. Messa in rete della Biblioteca all'interno della Rete Bibliotecaria della Romagna e San Marino (dove confluirà anche l'Archivio Fotografico Pietro Zangheri)	Attuata. Spostato il Centro di documentazione in locale dedicato presso il Centro visita di Santa Sofia. Il DB è stato aggiornato e pubblicato sul portale del Parco	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (cfr. Sito internet e ulteriori link)
	5. Avviamento del Progetto "Seme di Casa" proposto dalla Regione Emilia Romagna al	Inaugurazione (entro giugno 2013) del percorso di collegamento fra Centro Visite	Parzialmente completato. Realizzato percorso da Santa Sofia al Vivaio. Realizzati apposti	80 (100) %	Colloquio con il responsabile del progetto e materiali (rif.

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	Ministero dell'Ambiente	di Santa Sofia e Vivaio Forestale	pannelli e opuscolo. In attesa di una autorizzazione comunale, il lavoro sarà completato nel 2013. Inaugurazione prevista nei primi mesi del 2014		Atti)

AREA STRATEGICA 2

INTEGRAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE NATURALE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 STRUMENTI DI GESTIONE. ATTUAZIONE DEL PIANO DEL PARCO. APPROVAZIONE PPES, REDAZIONE DEL REGOLAMENTO

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
2.1.1 Attuazione del Piano per il Parco e redazione del Regolamento	1. Predisposizione proposta revisione dei confini del parco	Sviluppo di incontri con portatori di interesse pubblici e privati	Parzialmente attuata, in funzione dell'espressione degli indirizzi da parte degli interessati. Per il Comune di Marradi sono stati predisposti gli atti e avviata l'azione	100%	Colloquio con il Responsabile/referente del progetto e riscontro su materiali documentali (rif. Proposta ampliamento)
	2. Informazione all'utenza, ai residenti e alle Amministrazioni competenti delle novità introdotte dal Piano	Sviluppo delle azioni e di momenti informativi sul Piano per il Parco	Attuata. Incontri, divulgazione attraverso i canali comunicativi dell'Ente, inserimento delle linee generali nella cartellonistica	100%	Colloquio con il Responsabile/referente del progetto (Site internet dell'Ente Parco – Piano)
	3. Conclusione del lavoro di predisposizione del Regolamento del Parco, anche a seguito del lavoro delle Commissioni Consiliari appositamente istituite	Predisposizione della proposta procedurale, da adottare a livello politico. Predisposizione della bozza definitiva del regolamento	Attuata per la parte di competenza 2012. La Bozza di regolamento è stata approvata dal Consiglio Direttivo nel dicembre 2012 e pubblicata per le Osservazioni	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su pubblicazione nel sito (rif. delibera CD n.42/2012)
	4. introduzione delle misure di conservazione degli habitat negli strumenti di pianificazione e gestione del Parco	Inserimento delle proposte di misure di conservazione nella bozza di regolamento e armonizzazione	Attuata in via preliminare in quanto connessa a approvazione definitiva del documento	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
2.1.2 Revisione e approvazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES)	1. Collaborazione con la Regione Toscana per l'aggiornamento di alcuni dati di dettaglio contenuti nella relazione preliminare e nelle schede propositive del PPES	Garantire la collaborazione al fine dell'aggiornamento	Attuata. Sono stati forniti i dati e i documenti richiesti	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto
	2. Assistenza agli Organi nelle valutazioni di competenza relative all'iter tecnico-politico per la definitiva approvazione del PPES anche a fronte dell'eccezione della Regioni sull'assenza della procedura di VAS	Definizione entro il 31 agosto 2012 della strategia per la definitiva approvazione del PPES da sottoporre agli organi (Comunità del parco e Consiglio Direttivo)	Azione attuata. Gli uffici hanno provveduto alla predisposizione di tutti i passaggi necessari agli organi dell'Ente.	100%	Colloquio con il responsabile del progetto. (Rif. Documenti aggiornamento, consegna e relazione attività)
	3. Divulgazione del PPES presso gli stakeholders (Obiettivo subordinato alla definitiva approvazione da parte della Regione Emilia Romagna e Toscana)	Adozione delle misure di pubblicizzazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale.	Non attuata. Le Regioni non sono addvenute all'approvazione definitiva	-	Colloquio con il Responsabile del progetto (vedi Relazione attività)

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 PIANO DELLA COMUNICAZIONE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
2.2.1 Comunicazione e Divulgazione	1. Aggiornamento Sito Web istituzionale (con adeguamento linguistico) e realizzazione di almeno 40 newsletter	Aggiornamento Sito (in particolare calendario eventi – news del parco- banner promozionali). Invio almeno n. 40 newsletter alla mailing list (n. 4000 contatti)	Attuata. Si è provveduto al costante aggiornamento (parti divulgative, sez. Trasparenza Valutazione e Merito e aggiornamento della versione in lingua). N. 41 newsletter pubblicate	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro su sito web)
	2. Aggiornamento e restyling del Portale www.pietrozangheri.it	Messa on line del portale www.pietrozangheri.it a seguito del restyling grafico e strutturale. Aggiornamento dei contenuti	Attuata. Il portale dedicato a Pietro Zangheri è stato aggiornato, riprogettato e ampliato con nuovi moduli di approfondimento in particolare sull'archivio fotografico	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro sito web e su materiale - atti)
	3. Realizzazione di n. 2 numeri di Crinali e aggiornamento del database degli abbonati	Stampa e spedizione di n. 2 numeri di Crinali (entro luglio e entro fine 2012). Realizzazione di un formato digitale interattivo e relativa messa on line e aggiornamento del data base degli abbonati	Attuata. Si è proceduto alla pubblicazione di n. 2 numeri della rivista nei tempi previsti (estivo e autunno inverno)		Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su materiale (riviste)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	4. Realizzazione di nuovi prodotti editoriali, divulgativi e promozionali	Stampa della nuova carta escursionistica del Parco, del Volume I Grandi Patriarchi e di altri prodotti divulgativi. Realizzazione di nuovi prodotti promozionali (vetrofanie, shopper. Pince ecc)	Attuata. Fra i prodotti si segnalano la 5 ^a ed. della Carta Escursionistica e il catalogo della Mostra Pietro Zangheri e la natura della Romagna in 3D"	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (Catalogo, carta)
	5. Ristampa delle pubblicazioni esaurite e relativo aggiornamento	Ristampa della Guida A piedi nel Parco e di altro materiale promozionale	Attuata. Ristampa della Guida A piedi nel Parco e aggiornamento dei materiali informativi	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (Guida)
	6. Iniziative per la comunicazione: presentazione di una proposta al Consiglio	Informativa al Consiglio entro 30.08.2012	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (cfr. Relazione)
	7. Sviluppo progetto Parco di Gusto	Avviamento seconda annualità entro 31.03.2013	Nel corso del 2012 sono state svolte diverse iniziative che hanno parzialmente impegnato le risorse previste rispetto al progetto approvato. Temporaneamente sospeso su richiesta del Consorzio incaricato in fase di riorganizzazione del proprio assetto e delle attività connesse	(100%)	Colloquio con il responsabile del Progetto

**OBIETTIVO STRATEGICO 2.3
MARCHIO DEL PARCO**

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
2.3.1. Redazione del disciplinare per l'uso del nome e criteri per la concessione	1. Redazione del disciplinare/regolamento	Entro il 30 novembre 2012	Attuata. Redatto il disciplinare/regolamento e approvato in CD e definita la procedura da condividere anche con gli altri Enti competenti in materia	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto. Riscontro disciplinare/regolamento
	2. Emanazione bando per la concessione	Entro tre mesi dall'approvazione del MAATM	Progetto sospeso. La procedura di approvazione da parte dell'Amministrazione è stata completata a fine 2012 ma non è stato possibile inviare la deliberazione definitiva al MAATM (la procedura ha subito un arresto nelle interlocuzioni con i soggetti co-attuatori CCIAA)	(100)	Colloquio con il responsabile del Progetto

**OBIETTIVO STRATEGICO 2.4
LA RETE DELLE STRUTTURE INFORMATIVE DEL PARCO**

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
2.4.1 Affidamento, coordinamento, gestione	1. Affidamento delle strutture didattico-informative dell'Ente non affidate nel 2011	Espletamento delle procedure per l'affidamento delle strutture didattico informative dell'Ente per l'anno 2012 e avviamento del coordinamento dei Centri Visita romagnoli entro giugno 2012	Attuata. Si è proceduto all'affidamento della gestione, tramite stipula di convenzione, del CEA di Corniolo e del Giardino Botanico, di Valbonella	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto e verifica materiale documentale (rif. Atti di affidamento)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	2. Avviamento delle procedure per l'affidamento della gestione delle strutture per l'anno 2013	Predisposizione atti necessari all'avviamento delle procedure per l'affidamento della gestione delle strutture per l'anno 2013	Attuata. Attivate le procedure di gara per le strutture didattico-informative del versante casentino, Centro Visita di Santa Sofia e Giardino Botanico di Valbonella	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto. (rif. Atti)
	3. Coordinamento delle strutture didattico-informative e attività di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Gestione dei contatti con i referenti delle strutture didattico informative e organizzazione di momenti di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Attuata. Affidato il coordinamento delle strutture didattico-informative di S. Sofia, Premilcuore, San benedetto in Alpe e Tredozio e si è organizzata una giornata di formazione e aggiornamento per gli operatori	100%	Intervista con il responsabile del progetto e riscontro su materiali (rif. Registro presenze)

AREA STRATEGICA 3

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

AUMENTO DI SENSIBILITÀ AMBIENTALE DI TURISTI E RESIDENTI

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
3.1.1 Attivazione di Progetti di divulgazione e promozione del Parco	1. Realizzazione di un convegno/seminario per la presentazione della nuova Carta escursionistica del Parco con il coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili della manutenzioni	Organizzazione di un evento di presentazione	Realizzato a maggio 2012.	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale (loc. e invito di presentazione)
	2. Attivazione del servizio di Bus navetta per la foresta della Lama	Coordinamento del servizio per il 2012 e affidamento del servizio per il 2013	Attuata (il servizio è stato svolto dal 4 luglio al 31 agosto - 24 corse - 365 partecipanti)	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale (rif. Depliant del servizio)
	3. Organizzazione del programma di eventi primaverili "La Natura per migliorare la Vita"	Realizzazione del Programma. Predisposizione di un formato digitale per la pubblicazione nel sito e promozione degli eventi (entro giugno)	Attuata. Sono stati portati avanti da aprile a giugno numerosi eventi, escursioni e conferenze	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto e riscontro materiale documentale (rif. Programma delle iniziative 2012)
	4. Realizzazione del Programma escursionistico 2012 "Di stagione in stagione Camminando"	Coordinamento e supervisione della realizzazione del programma escursionistico e realizzazione di un formato digitale per la pubblicazione on line e stampa di un pieghevole promozionale	Attuato (realizzate 77 escursioni - 17 guide coinvolte e 1210 iscritti)	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (vedi Programma)
	5. Presentazione schede e pubblicazione sul sito Bando GAL ALTRA ROMAGNA	Entro 31.10.2012	Attuato	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (materiale schede)
	6. Redazione progetto relativo al GAL Altra Romagna	Entro tre mesi dalla conferma del finanziamento	Attuato. Redatto il progetto itinerari Turistici Rurali polifunzionale dell'Emilia Romagna - Da Rifugio a Rifugio	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	7. Attività di promozione rivolte al territorio: calendario degli Eventi	Informativa al Consiglio entro il primo Consiglio utile successivo all'Approvazione del Piano della Performance	Attuata. Calendario pubblicato nel sito web dell'Ente e promosso attraverso la pubblicazione di news sul sito, newsletter settimanili e il periodico dell'ente	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (pubblicazione del calendario sul sito web)
	8. Proposta Calendario degli Eventi per l'aumento della sostenibilità ambientale per l'anno 2013	Previsione proposte al Consiglio entro 31.12. 2012	Attuata. Il calendario di eventi 2013 è stato proposto al fine di programmare il Bil. Di previsione 2013	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Relazione)

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
3.2.1. Attivazione e coordinamento di progetti di ricerca	1. Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco	Aggiornamento dei moduli	Attuata. Realizzato nuovo modulo di approfondimento naturalistico, "Scopri la natura del Parco" pubblicato sul sito, al cui interno sono contenuti moduli dedicati alla flora, agli alberi monumentali e ai licheni	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su sito web del Parco – sez. Vivi la Natura
	2. Attivazione di un progetto di ricerca sull'attivazione dei Chiroteri del Parco nazionale del Parco Nazionale ai fini della corretta gestione delle aree di elezione	Espletamento degli atti amministrativi e attivazione delle azioni preparatorie del progetto di ricerca	Attuato. Attivato incarico per progetto di ricerca biennale	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti)
	3. Dottorato di ricerca sul territorio del Parco dal titolo "Il Gatto Selvatico nell'Appennino Centro-settentrionale; studio per l'individuazione di una metodologia completa e multidisciplinare di ricerca popolazionistica"	Completamento della sperimentazione del metodo di campionamento sul territorio e verifica della sua efficacia e validità	Attuata. Attivato dottorato di ricerca	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e corrispondenza)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	4. Convenzione pluriennale per un progetto di ricerca su specie di carnivori di interesse conservazionistico e gestionale nell'area, tramite l'attuazione del progetto pluriennale finalizzato al monitoraggio del gatto selvatico europeo, della martora, della faina e della puzzola	Completamento delle azioni previste nel primo anno di attività nell'ambito della convenzione	Attuata. Convenzione triennale con Università di Perugia per progetto di monitoraggio del gatto selvatico europeo, della martora, della faina e della puzzola	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. atti)
	5. Rinnovo e coordinamento n. 2 Borse di studio: 1. Conoscenza della fauna minore (Anfibi, Rettili, Crostacei decapodi e Lepidotteri lopaloceri) 2. Valorizzazione, informatizzazione, e aggiornamento scientifico del Museo di Storia Naturale Pietro Zangheri	Prosecuzione delle attività previste dal progetto e rinnovo per il secondo anno a seguito di verifica delle attività svolte. Presentazione al Consiglio Direttivo delle attività svolte.	Attuata. Rinnovata per il II anno la borsa di studio. Grazie alla ricerca sono state scoperte due nuove specie di lepidotteri e numerose nuove stazioni di specie rare e minacciate.	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e bandi e relazione attività di ricerca)
	6. Assegnazione di una borsa di studio sullo sviluppo sostenibile	Affidamento entro 31.12.2012. Consegnati risultati entro 14 mesi dall'affidamento	Attivata la procedura amministrativa di pubblicazione del bando per la borsa di studio sullo sviluppo sostenibile, non assegnata per mancanza di candidati	(100%)	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. atti)
	7. Convenzione pluriennale per un progetto di ricerca sull'aggiornamento e mantenimento del DB informatizzato della flora vascolare del parco e sul monitoraggio specie floristiche rare e di interesse conservazionistico tramite realizzazione di un geo database e effettuazione di sopralluoghi mirati	Completamento delle azioni previste nel primo anno di attività nell'ambito della convenzione	Predisposta la bozza di convenzione e trasmessa agli uffici dell'università di Firenze. Sottoscritta per motivi di carattere amministrativo nel giugno 2013 ed è attualmente operativa	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti-convenzione)
	8. Attivazione di un progetto di conoscenza e valorizzazione del Lago di Corniolo	Predisposizione delle collaborazioni necessarie con le professionalità competenti entro il 31.12.2012	Predisposto il progetto nel 2012, utilizzata per un incarico attuato nel 2013	80 (100%)	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (Relazione)
	9. Relazione sulle ricerche in essere e sulle borse di studio assegnate, scadenze e importi. Proposta di ricerche e borse di studio per gli anni successivi entro 31.12.2012	Relazione sulle ricerche entro il 30/09/2012. Proposta entro il 31/11/2012	È stata proposta una serie di attività di ricerca al fine di programmare il Bilancio 2013	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documentale (vedi relazione)

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E PROGETTI RIVOLTI AL MONDO DELLA SCUOLA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
3.3.1. Parco per Te, Planetario, Infea, Reg. Toscana, Centro Zangheri	1. Coinvolgimento degli istituti Scolastici dei Comuni del Parco nel progetto "Un Parco per TE" e realizzazione di 2 eventi di animazione nelle scuole coinvolte	Realizzazione n. 2 eventi a fine anno scolastico e coinvolgimento delle scuole aderenti al Progetto	Attuata. Si sono realizzati n. 2 eventi finali del progetto "Un Parco per Te" a.s. 2011-2012. Si è proceduto ad attivare i contatti e le procedure necessarie per l'avvio del progetto per l'a.s. 2012-2013	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documenti (rif. Atti e foto eventi)
	2. Progetto di educazione ambientale Infea. Censimento delle strutture educative e attività di formazione per gli operatori. Predisposizione di un bando per l'individuazione delle scuole.	Attivazione del progetto. Predisposizione e pubblicazione di un Bando per le scuole della provincia di FC che effettueranno un'esperienza didattica residenziale nel territorio del Parco	Realizzato un incontro di formazione e coordinamento con gli insegnanti e i tutor coinvolti e un incontro con i referenti del CEAS della provincia FC. Si è provveduto a pubblicare i bandi per la selezione delle classi partecipanti	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti, foto e bando)
	3. Progetto "In treno al Planetario" per le scuole della Provincia di Arezzo	Attivazione e coordinamento del Progetto e coinvolgimento delle scuole	Il progetto attuato nel 2012 ha consentito ad oltre 1.000 studenti di visitare il planetario utilizzando il treno del Casentino	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e relazioni)
	4. Realizzazione di Campi Estivi per i Ragazzi promossi e finanziati dalla Regione Toscana	Coordinamento progettuale e espletamento delle procedure di affidamento	Realizzati n. 4 campi estivi con il coinvolgimento di 74 ragazzi	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (atti-affidamento)
	5. Visite guidate presso gli allestimenti della sede della Comunità del Parco	Realizzazione di visite guidate e momenti di animazione presso il Centro Visita, il giardino e la Sala Zangheri	Il personale della sede della Comunità del Parco ha effettuato all'occasione visite guidate agli allestimenti del Centro Visite, della Sala Zangheri e del Giardino della Cinca	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Relazione)
	6. Relazione per l'anno 2012 in corso	Relazione al Consiglio entro 31.08.2012	Proposta la programmazione delle attività del 2013 al fine di programmare il Bilancio di previsione	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	7. Piano dei Programmi per l'Educazione Ambientale per l'anno 2013	Proposta al Consiglio Direttivo entro 30.11.2012	Proposta la relazione di sintesi delle attività al fine di programmare il Bilancio di previsione	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. documento Relazione)

AREA STRATEGICA 4

MANUTENZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A USO DEL PARCO

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE ED ATTIVAZIONE DI MISURE PER LA LORO RAZIONALIZZAZIONE ED IL RISPARMIO ENERGETICO

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
4.1.1. Monitoraggio, sicurezza, gestione, manutenzione, proposte	1. Monitoraggio delle strutture ed attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria compatibilmente con le disponibilità di bilancio	Mantenimento della funzionalità delle strutture	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Relazione al CD e interventi. Atti di affidamento e liquidazione)
	2. Attuazione delle misure per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro	Adozione, compatibilmente con le risorse di Bilancio, delle misure di sicurezza rispetto agli standard del D. Lgs. 81/2006	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti affidamento e liquidazione)
	3. Monitoraggio dei costi di gestione delle strutture e adozione delle misure per il loro contenimento	Entità dei risparmi conseguiti	Attuata con esiti positivi in termini di risparmi conseguiti (in particolare sistema di riscaldamento di Palazzo Nefetti)	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (atti e documenti di sintesi)
	4. Gestione delle proprietà agrosilvopastorali di proprietà del Parco. Concessione dei pascoli ad allevatori privati	Corretta gestione delle proprietà dell'Ente e delle concessioni agli allevatori	Attuata. Le proprietà sono state sottoposte a manutenzione e si è provveduto a rinnovare le concessioni scadute	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti di accertamento e bandi)
	5. Elaborazione di proposte agli organi per la razionalizzazione del patrimonio immobiliare in uso all'Ente, prevedendo possibili accorpamenti in funzione del reale utilizzo e delle reali necessità di funzionamento	Presentazione della proposta entro il 30.09. 2012	Attuata. Redatta una relazione contenente le proposte	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. Relazione)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	6. Sviluppo ipotesi intervento/recupero/consolidamento immobili Area San Paolo in Alpe restauro	Indirizzo generale alla Direzione; sopralluoghi con verifiche di fattibilità tecnico-economica in relazione alle risorse disponibili e giuridico amministrative in relazione alla titolarità dei beni entro 31.10.2012	Predisposte ipotesi da parte dei servizi. Resta in itinere l'analisi dei possibili profili di fattibilità	100%	Colloquio con il responsabile (rif. Studio di fattibilità)

AREA STRATEGICA 5

FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

ATTUAZIONE ADEMPIMENTI POST CONCORSUALI PER ATTIVAZIONE POSTI DI LAVORO PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
5.1.1. Coordinamento azioni per assunzioni	1. Coordinamento e sviluppo delle attività per superamento agli ostacoli che ostano alle assunzioni effettive	Acquisizione di pareri da parte degli organi competenti entro 31.12.2012 al fine di pervenire alla definizione della posizione giuridica dei vincitori di concorso	Si rimanda all'articolata descrizione delle azioni avviate	(100%)	Colloquio con Direttore

OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 REDAZIONE STRUMENTI ECONOMICO-FINANZIARI

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
5.2.1. Redazione di una piattaforma proposta da fornire agli organi dell'Ente per supportare la redazione sul Bilancio 2013 e sulle variazioni e storni al Bilancio 2012	1. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sul Bilancio 2013	Trasmissione della proposta entro 1 ottobre 2012	Attuata. La proposta è stata trasmessa agli organi nei tempi	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. verbale di Giunta seduta del 02/10/2012 et ul)
	2. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sulle variazioni e storni al Bilancio di Previsione 2012	Trasmissione della proposta entro 1 novembre 2012	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (Deliberazione CD del 27/09/2014))
	3. Proposta tecnica per il Piano della Performance 2013-2015 entro l'esercizio corrente	Indirizzo di carattere generale della Direzione per 30.11.2012	Attuata. Si registrano slittamenti dei tempi causa situazione di incertezza a seguito della decadenza del Presidente e della mancanza designazione degli organi da parte del Ministero	(90) 100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (delibera del 02/07/2012)

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD ATTUALI DI RISPOSTA/INTERLOCUZIONE AL CITTADINO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AGLI STAKEHOLDER IN GENERE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
5.3.1. Digitalizzazione delle comunicazioni interne ed esterne e implementazione del sito, dei rapporti interni con l'utenza e con le altre amministrazioni	1. Pubblicazione sul sito della modulistica destinata all'utente esterno	Pubblicazione sul sito dell'Ente della seguente modulistica: anagrafica; modalità di pagamento e riscossione; tracciabilità dei flussi finanziari; DURC; fiscale; accesso agli atti; suggerimenti e reclami; autorizzazioni.	Target: pubblicazione di almeno il 90% della suddette 8 tipologie di modulistica Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (verifica pubblicazione su sito web)
	2. Incremento dell'uso della Posta Elettronica Certificata nei rapporti con le altre AAPP e con gli utenti	Incremento di almeno il 20% degli invii effettuati nel 2011	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (riscontro su prot. in uscita)
	3. Collegamento al software di protocollo dell'Ente per il ricevimento della corrispondenza in modalità consultazione	Collegamento al sw del protocollo delle postazioni di lavoro entro 15.11.2012	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto
	4. Adeguamento strutturale della Sezione Trasparenza, Valutazione e Merito di cui alla delibera della CIVIT 105/10	Conclusione dell'adeguamento entro il 15.11.2012	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti -determine)

CONCLUSIONI

A conclusione del processo di verifica e validazione della Relazione sulla Performance 2012, appare opportuno evidenziare le aree di miglioramento nella predisposizione del Piano della Performance e conseguentemente nella Relazione sulla Performance, che la pratica consentirà di mettere a punto e perfezionare a partire dai prossimi esercizi:

- La presentazione del quadro degli obiettivi strategici-piani di azione e azioni dovrà essere migliorata attraverso l'introduzione di tabelle di sintesi. La modalità descrittiva adottata allo stato attuale ancorchè restituisca la ricchezza delle azioni portate avanti dall'Ente nella qualificazione del territorio, degli ambienti umani e naturali, non consente una facile lettura del documento, rischiando peraltro di non valorizzare il complesso delle attività che l'Ente sviluppa e ha sviluppato in coerenza con la propria mission istituzionale. Peraltro la sintesi attraverso la presentazione e produzione di tabelle come sopra descritta rappresenta uno strumento gestionale e di integrazione in grado di supportare positivamente l'intero processo di pianificazione e programmazione, facilitando il monitoraggio in corso d'opera dello stato di avanzamento dei programmi e consentendone il riallineamento in corso d'esercizio.
- Occorrerà lavorare ulteriormente nella descrizione degli obiettivi in termini di risultati attesi, qualificando l'utilizzo di target "quantitativi". Questo peraltro potrà facilitare nel tempo l'introduzione di indicatori di impatto
- Le informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi appare allo stato attuale, specie in alcuni casi, troppo sintetiche. Si suggerisce inoltre di esplicitare la percentuale del grado di raggiungimento per ciascuna delle azioni.
- Sarebbe opportuno qualificare la descrizione della struttura organizzativa – settori e servizi – attraverso l'evidenziazione del complesso delle attività permanenti svolte. Tale descrizione peraltro potrebbe essere arricchita nel tempo attraverso la presentazione dei principali indicatori di attività dell'Ente.

Inoltre prendendo atto di quanto evidenziato nella Relazione sulla Performance in tema di trasparenza e standard di qualità dei servizi, si suggerisce di inserire le azioni di sviluppo individuate nelle prossime programmazioni.

Per quanto riguarda il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance l'OIV suggerisce di integrare detto Sistema con lo SMIVAP del personale direttivo nonché di valutare tale sistema eventualmente adattato all'area delle Posizioni Organizzative. Appare inoltre opportuno rivedere la procedura Ciclo di gestione della performance che costituisce l'asse portante dell'azione connessa con i processi di pianificazione, programmazione e gestione operativa.

Infine l'OIV è stato informato della verifica Ispettiva amministrativo-contabile da parte del MEF avviata nel 2012, delle osservazioni rilevate e delle controdeduzioni formulate da parte dall'Ente. Al termine del processo acquisirà i risultati finali e valuterà in che misura detti risultati potranno essere acquisiti ai fini della misurazione e valutazione della performance.

Bologna, 27 novembre 2014

Francesca Ravaioli
OIV Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

